



Allegato A

Regolamento Campionati Nazionali

CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE SINO A 18-16-14-12-10-8 ANNI -CIG18

#revisione	Estremi Delibere	
01	CF78/2021	24/07/2021
02	CF127/2021	04/12/2021
03	CF8/2022	29/01/2022
04	CF100/2023	30/09/2023
05	CF 109/2024	24/11/2024
06	Delibera del Presidente	18/02/2026

Sommario

<u>Allegato A</u>	<u>1</u>
5.1 <u>Generalità</u> <u>3</u>	
5.2 <u>Le fasi del Campionato CIG18</u>	<u>4</u>
5.3 <u>Ammissioni</u> <u>4</u>	
5.4 <u>Disposizioni tecniche per le fasi di qualificazione e per i tornei della Finale</u>	<u>5</u>
5.5 <u>Qualificazioni alla Finale</u>	<u>6</u>
5.6 <u>Calendario del Campionato Italiano Giovanile U18, U16, 14, 12,10,8</u>	<u>8</u>
5.7 <u>Disposizioni organizzative per le fasi di qualificazione</u>	<u>8</u>
5.8 <u>Disposizioni organizzative per la Finale</u>	<u>8</u>
5.9 <u>Coppa delle Regioni, delle Province e delle Società</u>	<u>9</u>

5.1 Generalità

5.1.1 Il Campionato Italiano riservato ai giovani e giovanissimi sino ai 18 anni, in sigla CIG18, è una competizione individuale suddivisa per fasce d'età che comprende distinti Campionati Italiani Giovanili, rispettivamente sino ai 18-16-14-12-10-8 anni, sia assoluti che femminili.

Il Campionato è indetto dalla FSI ed organizzato dalla Commissione Didattica Giovanile e Scuola della FSI e dagli Organi periferici della FSI – Comitati o Delegati Regionali e Comitati o Delegati Provinciali - tramite i loro Responsabili giovanili.

5.1.2 Il CIG18 è costituito dalle fasi di qualificazione articolate su Tornei giovanili locali, Campionati Provinciali e Campionati Regionali e dalle finali nazionali per ciascuna delle fasce d'età previste: fino a 8 anni (Piccoli Alfieri), fino a 10 anni (Pulcini), fino a 12 anni (Giovanissimi), fino a 14 anni (Cadetti), fino a 16 anni (Allievi) e fino a 18 anni (Juniores). Ogni prova per ciascuna fascia d'età si svolge con due tornei distinti, uno Assoluto e uno Femminile, con possibilità di scelta per le concorrenti di optare per il torneo assoluto.

Ogni singolo torneo giovanile locale, con tornei separati per fasce d'età e sesso, potrà essere omologato in presenza di almeno 14 giocatori partecipanti complessivi, con classifiche finali di fascia, Assoluto e Femminile, ad eccezione dei Campionati Provinciali e Regionali e dei Tornei giovanili femminili, per i quali il minimo numero può essere ridotto a 6 giocatori complessivamente.

Nel caso di partecipazione poco numerosa (meno di 6 giocatori per categoria) si potrà procedere a tornei misti con liberi accorpamenti, possibilmente tra le fasce d'età più vicine, purché ciascun accorpamento contenga almeno 6 concorrenti.

Il giocatore può partecipare alle varie fasi del Campionato in una sola fascia d'età e torneo, scelta all'atto dell'iscrizione della prima fase cui partecipa il giocatore stesso. E' possibile, chiedere la partecipazione a fasce d'età superiori.

Nei tornei misti le classifiche saranno divise per genere assoluto e femminile.

Nei Campionati Provinciali e Regionali alla giocatrice vincitrice di un torneo misto viene assegnato il titolo Assoluto.

La giocatrice prima classificata in un torneo assoluto si qualifica per la Finale e non sarà considerata nelle percentuali di qualificazione della categoria di appartenenza.

Le giocatrici qualificate in un torneo assoluto conserveranno, nelle fasi successive, il diritto di scelta per la partecipazione al torneo femminile.

5.1.3 Titoli Provinciali e Regionali.

I titoli di Campione Provinciale e Regionale delle varie fasce d'età sono assegnati a tesserati per le Società rispettivamente della Provincia e della Regione interessate.

5.1.4 Titoli nazionali assegnati.

La Finale nazionale del CIG18 assegna i seguenti titoli:

- Campione Italiano Juniores (18 anni);
- Campionessa Italiana Juniores (18 anni);
- Campione Italiano Allievi (16 anni);
- Campionessa Italiana Allievi (16 anni);
- Campione Italiano Cadetti (14 anni);
- Campionessa Italiana Cadetti (14 anni);
- Campione Italiano Giovanissimi (12 anni);
- Campionessa Italiana Giovanissimi (12 anni);
- Campione Italiano Pulcini (10 anni);
- Campionessa Italiana Pulcini (10 anni);

- Campione Italiano Piccoli Alfieri (fino a 8 anni);
Campionessa Italiana Piccoli Alfieri (fino a 8 anni).

5.1.5 Direttore Nazionale.

È nominato dal Consiglio Federale. Ha i compiti indicati dal presente Regolamento, in particolare autorizzare, omologare e validare tutti i tornei giovanili di qualificazione previa richiesta ai Comitati Regionali, pubblicare l'Elenco dei Qualificati e l'Elenco degli Iscritti alla Finale.

Il Consiglio Federale può nominare uno o più vicedirettori che lo coadiuvano e/o lo sostituiscono in caso di impossibilità a partecipare alla finale.

5.2 Le fasi del Campionato CIG18

5.2.1 Composizione del Campionato

Il Campionato è costituito dai Tornei di qualificazione e dai Tornei della Finale.

5.2.2. Tornei di qualificazione.

Le prove di qualificazione per i Tornei della finale del CIG18, autorizzate dai Comitati Regionali e dalla Direzione Nazionale, sono costituite dalle seguenti gare:

- Tornei Giovanili delle varie fasce d'età;
- Campionati Provinciali delle varie fasce d'età;
- Campionati Interprovinciali delle varie fasce d'età;
- Campionati Regionali delle varie fasce d'età.
- Tornei Giovanili Femminili riservati alle sole giocatrici delle fasce d'età previste, con almeno 6 partecipanti.

Tutti i tornei di qualificazione rientranti nel CIG18 si possono svolgere con tempo Rapid o con tempo Standard.

I tornei a tempo Rapid devono svolgersi in una sola giornata. Possono svolgersi in più giornate consecutive con richiesta motivata e approvata dal Direttore Nazionale.

I tornei a tempo Standard devono svolgersi in un periodo massimo di 3 giorni consecutivi, ad eccezione dei tornei giovanili a tempo lungo inseriti in un festival, per i quali il calendario deve prevedere lo svolgimento nello stesso periodo e comunque in un arco di tempo non superiore a 9 giorni.

I tornei del CIG18 con tempo Rapid e con cadenza inferiore a 90' + 30" sono soggetti alla tassa di omologazione di €1,00 per giocatore partecipante.

I tornei del CIG18 con tempo Standard uguale o superiore a 90' + 30" sono soggetti alla normale tassa di omologazione.

5.2.3 Tornei che compongono la Finale

La Finale è costituita dai seguenti tornei, uno Assoluto e uno Femminile:

- Torneo Juniores (fino a 18 anni di età);
- Torneo Allievi (fino a 16 anni di età);
- Torneo Cadetti (fino a 14 anni di età);
- Torneo Giovanissimi (fino a 12 anni di età);
- Torneo Pulcini (fino a 10 anni di età);
- Torneo Piccoli Alfieri (fino a 8 anni d'età).

5.3 Ammissioni

5.3.1 Condizioni generali per l'ammissione

Per essere ammesso a qualsiasi prova del CIG18 il giovane deve risultare regolarmente tesserato alla FSI. Si intende regione e provincia del giocatore quella relativa alla Società di appartenenza. Il tesseramento potrà essere riscontrato online sul database federale o in sala gara con la

presentazione del modulo MJUN e copia del bonifico effettuato dall'associazione di appartenenza. Sono ammessi alle varie fasi di qualificazione, elencate nell'art. 5.2.2, tutti i giovani di cittadinanza italiana che rientrano nelle fasce d'età previste.

La FSI ammette inoltre i giovani di cittadinanza straniera, che si trovino nelle condizioni indicate dall'art. 5.5.4.

5.3.2 Fasce d'età ammesse

Le fasce d'età per l'ammissione ai vari tornei, di qualificazione e di finale, del CIG18 sono stabilite come segue:

- Piccoli Alfieri: nati da 01.01.XXXX – fascia dei giovani di 8 anni e di età inferiore;
- Pulcini: nati da 01.01.XXXX - fascia dei giovani fino a 10 anni;
- Giovanissimi: nati da 01.01.XXXX-fascia dei giovani fino a 12 anni;
- Cadetti nati da 01.01.XXXX - fascia dei giovani fino a 14 anni;
- Allievi nati da 01.01.XXXX – fascia dei giovani fino a 16 anni.
- Juniores nati da 01.01.XXXX – fascia dei giovani fino a 18 anni.

Per definire XXXX è necessario sottrarre all'anno di svolgimento il numero di anno della fascia di riferimento.

5.4 Disposizioni tecniche per le fasi di qualificazione e per i tornei della Finale

5.4.1 Tempo di riflessione

Il tempo di riflessione dei tornei giovanili è, per le fasi di qualificazione, minimo di 30 minuti per giocatore, o tempo equivalente, per terminare la partita.

I tornei di cui al punto 5.2.2, validi per la variazione Elo FIDE standard, devono avere tempi di riflessione come previsto dal Regolamento Rating Fide.

I tempi di riflessione previsti per i Tornei della Finale sono, per tutte le categorie, di almeno 90' per giocatore +30" per ogni mossa giocata (bonus). I Tornei della Finale saranno validi per le variazioni Elo FIDE.

Salvo quanto previsto dal Regolamento Tecnico Federale, a tutte le gare si applicherà il Regolamento FIDE per il gioco degli scacchi.

5.4.2 Notazione delle mosse

Nei tornei della finale nazionale è obbligatoria la notazione delle mosse per tutte le fasce d'età. Per le prove di qualificazione vale quanto prevede il Regolamento FIDE per il gioco degli scacchi.

5.4.3 Turni di gioco

I tornei giovanili di qualificazione, sia che comprendano tutte o solo alcune delle fasce di gioco (da Under 8 ad Under 18), devono avere minimo 5 (cinque) turni di gara.

Per i tornei a tempo Standard si applica quanto prevedono i regolamenti FSI/FIDE in vigore.

I Tornei della Finale nazionale devono essere disputati con un minimo di 8 e un massimo di 9 turni di gioco, con l'adozione di un sistema di abbinamento riconosciuto dalla FIDE.

5.4.4 Spareggi in caso di ex-aequo nelle prove di qualificazione e nei tornei della finale

In caso di spareggio in un torneo all'italiana (round robin), si utilizzerà:

- 1) scontro diretto o classifica avulsa (solo se tutti i giocatori coinvolti avranno giocato tra di loro)
- 2) numero di vittorie;
- 3) Sonneborn-Berger;
- 4) Koya
- 5) Armageddon.

In caso di spareggio in un torneo svizzero, si utilizzerà: 1) scontro diretto o classifica avulsa (solo se

tutti i giocatori coinvolti avranno giocato tra di loro); 2) Buchholz cut1; 3) Sonneborn-Berger; 4) APRO, 5) Armageddon.

Nei bandi delle manifestazioni va inserito che i non classificati andranno considerati per la performance Elo del torneo stesso, come da indicazione FIDE.

5.4.5 Facoltà dell'Arbitro nella modifica del numero dei turni, del sistema di abbinamento e degli accorpamenti di genere e per fasce d'età.

Se si dovesse rendere necessario, a causa del numero di partecipanti, il capo arbitro, prima dell'inizio del torneo, potrà intervenire modificando sia il numero dei turni che il sistema di abbinamento, al fine di garantire il corretto svolgimento della manifestazione.

Il capo arbitro potrà decidere anche in merito ad eventuali accorpamenti di fasce d'età ove il numero dei partecipanti non dovesse consentire lo svolgimento di tornei separati. In caso di accorpamenti si dovrà seguire un preciso criterio: accorpamenti di genere della stessa fascia d'età; accorpamenti di fasce d'età contigue.

5.4.6 Omologazione dei tornei di qualificazione.

Gli arbitri devono inviare al Direttore Nazionale e per conoscenza al Comitato o Delegato Regionale, entro 8 giorni dalla fine del torneo improrogabilmente, una e-mail contenente in allegato il file standingC18.txt, completo di tutti i dati tecnici e anagrafici, e il verbale di gara. Il verbale di gara deve contenere:

- a. Tipo di torneo (torneo giovanile TG, campionato provinciale CP o campionato regionale CR)
- b. Data e luogo di svolgimento
- c. Elenco dei qualificati (cognome, nome, X- dove X=[J, juniores-u18 o A, allievi-U16, o C, cadetti-U14, o G, giovanissimi-U12, o P, pulcini-U10, o B, piccoli alfieri -U8])
- d. Elenco giovani partecipanti non italiani ammessi in possesso dei requisiti previsti.

Gli unici autorizzati all'invio di questi dati sono gli arbitri, a garanzia che il torneo si è svolto con il preciso rispetto del regolamento in vigore.

L'omologazione per le variazioni Elo segue la normale procedura.

Il Direttore Nazionale, preposto all'omologazione delle gare del CIGU18, provvederà a redigere e a diffondere l'elenco ufficiale dei qualificati. La presenza in questo elenco del nominativo di un giocatore costituirà l'unico titolo per l'ammissione alla finale.

Il Direttore Nazionale porterà all'attenzione della Commissione Didattica giovanile e Scuola i casi controversi e comunque quelli relativi alla non corretta o mancata osservanza dei regolamenti che deciderà in merito. Tale decisione non è impugnabile.

La quota di iscrizione per tutte le fasi, compresa la Finale, è lasciata libera alla discrezionalità dell'Organizzatore, ma non deve superare il limite stabilito nel Regolamento Attuativo annuale. La quota di iscrizione deve essere indicata nella proposta di candidatura per la Finale.

5.4.7 Arbitraggio.

Gli arbitri vengono designati dal Fiduciario regionale o dalla CAF, in base al tipo di torneo. I tornei giovanili di qualificazione devono essere arbitrati da un Arbitro Regionale o da un arbitro di qualifica superiore.

I Campionati Provinciali e Regionali devono essere diretti da almeno un Arbitro Candidato Nazionale (ACN). Eventuali deroghe potranno essere concesse, prima delle gare pena la non validità del torneo, di concerto tra il designatore e il Direttore Nazionale CIG18, purché l'AR designato abbia almeno un biennio di esperienza.

Per i tornei a tempo standard gli arbitri saranno designati in base a quanto prevede il Regolamento del Settore Arbitrale.

Tutte le gare giovanili di qualificazione devono essere inserite nel Calendario Nazionale.
L'Arbitro Principale della Finale deve essere un Arbitro Internazionale o FIDE designato dalla FSI.

5.5 Qualificazioni alla Finale

5.5.1 Qualificazione ai tornei della Finale dalle prove di qualificazione.

La qualificazione alla Finale è nominativa. Un giovane che risulti anche più volte qualificato e che non partecipi alla Finale non può essere sostituito.

a) Qualificazione ai Campionati Regionali:

si qualificano alla Finale il 30% dei giocatori meglio classificati nei tornei Assoluti e il 30% delle giocatrici meglio classificate per ciascuna fascia di età a condizione che abbiano completato il torneo e realizzato almeno il 25% dei punti (con arrotondamento al ½ punto superiore), esclusi Bye e Forfait. L'approssimazione è per eccesso.

b) Qualificazione ai Campionati Provinciali:

si qualificano alla Finale il 25% dei giocatori meglio classificati nei tornei Assoluti e il 25% delle giocatrici meglio classificate per ciascuna fascia di età a condizione che abbiano completato il torneo e realizzato almeno il 25% dei punti (con arrotondamento al ½ punto superiore), esclusi Bye e Forfait. L'approssimazione è per eccesso.

c) Qualificazione a tutti gli altri tornei di cui all'art.5.2.2, Tornei Giovanili e Tornei Giovanili Femminili:

si qualificano alla Finale il 10% arrotondato per eccesso dei giocatori e delle giocatrici meglio classificati nelle varie fasce d'età a condizione che abbiano completato il torneo e realizzato almeno il 25% dei punti (con arrotondamento al ½ punto superiore), esclusi Bye e Forfait.

Inoltre, solo per i campionati regionali, non vengono considerati i campioni regionali assoluti e femminili.

5.5.2 Qualificazioni di diritto alla Finale.

Accedono alla Finale tutti i tesserati under18 che siano:

- a) Campioni Regionali per la stagione sportiva in corso e giocatori di categoria superiore alla 2^a Nazionale;
- b) In possesso di categoria 2^a Nazionale purché abbiano partecipato, completando il torneo, ad una qualunque delle gare di qualificazione del CIG (Campionato Provinciale, Regionale o a altro torneo valido per la qualificazione) ed ottenuto almeno il 25% dei punti, con arrotondamento al ½ punto superiore, esclusi bye e forfait;
- c) Campioni giovanili nazionali assoluti e femminili uscenti, ovviamente nelle fasce proprie dell'edizione di attuazione.

5.5.3 Possibilità di iscrizione di giocatori non qualificati

I Comitati Regionali possono iscrivere un numero di giocatori non qualificatisi per la finale in numero pari al 5% dei propri partecipanti (tesserati per Società della regione interessata) alla finale del CIG18 dell'anno precedente.

L'approssimazione è per eccesso. La richiesta di iscrizione di un non avente diritto dovrà essere espressamente indicata nell'elenco definitivo degli iscritti trasmesso dal responsabile regionale al Direttore Nazionale.

5.5.4 Giocatori non di cittadinanza italiana

Ai fini della partecipazione ad una qualunque fase del CIG, sarà considerato scacchista italiano il giocatore straniero in regola con il tesseramento FSI e con certificato di frequenza a un'istituzione pubblica o privata per l'anno equivalente alla stagione sportiva del CIG in corso.

Se il giocatore è già in possesso di FIN (ID della FIDE) deve inoltre risultare appartenente all'Italia

per la FIDE stessa.

5.6 Calendario del Campionato Italiano Giovanile U18, 16, 14, 12, 10, 8

5.6.1 Formazione del calendario dei tornei di qualificazione del CIG18.

Tutte le gare di qualificazione si svolgeranno inderogabilmente dal mese di ottobre di ogni anno precedente la finale fino al 30 maggio, secondo il calendario indicato nel Regolamento Attuativo-

5.7 Disposizioni organizzative per le fasi di qualificazione

5.7.1 Compiti dei Comitati/Delegati Regionali.

Ogni Comitato o Delegato Regionale è tenuto ad organizzare almeno il Campionato Regionale Giovanile.

5.8 Disposizioni organizzative per la Finale

5.8.1 Compiti dell'Organizzatore

L'Organizzatore, oltre a quanto previsto nel contratto stipulato con la Federazione, provvede alla stesura del Bando della Finale, sottoponendolo alla Commissione Didattica Giovanile e scuola, per l'approvazione prima della divulgazione.

5.8.2 Comunicazione delle iscrizioni

Le iscrizioni dei giocatori qualificati, ammessi di diritto o comunque ammessi ai tornei delle varie fasce d'età della Finale devono pervenire esclusivamente tramite il Responsabile Regionale Giovanile della regione di appartenenza, entro il termine stabilito, al Direttore Nazionale. Non sono ammesse iscrizioni in sede di gara.

5.8.3 Capo Delegazione

Contestualmente con l'invio delle iscrizioni, ciascun Comitato o Delegato Regionale dovrà indicare al Direttore Nazionale e all'Organizzatore il nominativo del proprio Capo Delegazione. Il Capo Delegazione è l'unico interlocutore del Direttore Nazionale e dell'Organizzatore per quanto concerne i partecipanti e gli accompagnatori della propria regione; all'atto dell'invio degli iscritti della propria Regione si assume la responsabilità della regolarità della loro posizione, con particolare riguardo agli artt. 5.3.1 e 5.5.4 del presente Regolamento.

Il Capo Delegazione partecipa alle riunioni organizzative, se previste e convocate dal Direttore Nazionale ed è responsabile dell'accreditamento dei propri iscritti.

L'incarico di Capo Delegazione deve essere affidato dai Comitati/Delegati Regionali esclusivamente ai tesserati in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- Responsabile Giovanile Regionale,
- Dirigente territoriale o societario,
- Istruttori in regola con il tesseramento.

Tutte le Regioni con un minimo di 50 iscritti o le regioni associate non in possesso di un Capo Delegazione possono nominare un assistente Capo Delegazione, in possesso degli stessi requisiti del Capo Delegazione, da segnalare al Direttore Nazionale 7 giorni prima dell'avvio della Manifestazione.

In presenza di un numero elevato di iscritti o di più sale di gara, è possibile per il Capo Delegazione richiedere la presenza di uno o più collaboratori (aiuto delegati) al Direttore Nazionale che valuterà la congruità della richiesta. Ogni aiuto delegato dovrà essere tesserato per la stagione in corso e, se genitore

di un giocatore partecipante, non potrà accedere nella sala di gara ove quest'ultimo stia giocando.

5.8.4 Soggiorni gratuiti ai Capi Delegazione

L'Organizzatore della Finale riconosce soggiorni gratuiti ai Capi Delegazione richiedenti, assegnando le strutture a propria discrezione, nelle seguenti misure:

- N°1 gratuità per ciascuna regione con almeno 20 iscritti alla Finale;
- N.1 gratuità per l'insieme delle regioni che, di comune accordo, accorpate tra loro raggiungeranno almeno 20 iscritti alla Finale.

5.8.5 Direzione di gara

La Direzione di gara deve avere come Arbitro principale un Arbitro Internazionale o FIDE e 6 (sei) arbitri di provata esperienza che fungeranno da capo settore per i tornei delle varie fasce d'età. Per ogni fascia d'età dovrà inoltre essere previsto minimo un ulteriore Arbitro Collaboratore. Un ulteriore arbitro dovrà essere addetto al pairing.

L'organizzatore deve provvedere al soggiorno degli arbitri ed alle spese di viaggio degli stessi in ottemperanza alla normativa vigente.

5.8.6 Accesso all'area di gioco

Nell'area di gioco possono accedere, oltre agli atleti con partite in corso e agli arbitri, soltanto il Presidente, i membri del Consiglio Federale, i Capi Delegazione e le persone autorizzate dalla Federazione.

Il personale indicato dall'Organizzatore deve essere concordato con la Direzione Nazionale.

È data facoltà all'Organizzatore della Finale di consentire o meno la presenza di accompagnatori e/o genitori in sala torneo nei 10 minuti prima dell'inizio di ogni turno di gioco, purché nel rispetto delle norme di sicurezza in vigore.

L'Arbitro principale e il Direttore Nazionale sono tenuti a far rispettare le disposizioni.

5.9 Coppa delle Regioni, delle Province e delle Società

Sono premiate le prime 3 regioni, le prime 3 province e le prime 3 società delle rispettive classifiche ottenute con i propri giocatori classificatisi tra i primi 10 in ciascuna delle 12 classifiche finali per fasce d'età, Assoluto e Femminile. Il punteggio relativo viene attribuito in base all'ordine di piazzamento ottenuto secondo la seguente tabella scalare: 25-15-10-8-6-5-4-3-2- 1.



Allegato A

Regolamento Campionati Nazionali

CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE SINO A 18-16-14-12-10-8 ANNI -CIG18

#revisione	Estremi Delibere	
01	CF78/2021	24/07/2021
02	CF127/2021	04/12/2021
03	CF8/2022	29/01/2022
04	CF100/2023	30/09/2023
05	CF 109/2024	24/11/2024
06	Delibera del Presidente	18/02/2026

Sommario

<u>Allegato A</u>	1
5.1 <u>Generalità</u> 3	
5.2 <u>Le fasi del Campionato CIG18</u>	4
5.3 <u>Ammissioni</u> 4	
5.4 <u>Disposizioni tecniche per le fasi di qualificazione e per i tornei della Finale</u>	5
5.5 <u>Qualificazioni alla Finale</u>	6
5.6 <u>Calendario del Campionato Italiano Giovanile U18, U16, 14, 12,10,8</u>	8
5.7 <u>Disposizioni organizzative per le fasi di qualificazione</u>	8
5.8 <u>Disposizioni organizzative per la Finale</u>	8
5.9 <u>Coppa delle Regioni, delle Province e delle Società</u>	9

5.1 Generalità

5.1.1 Il Campionato Italiano riservato ai giovani e giovanissimi sino ai 18 anni, in sigla CIG18, è una competizione individuale suddivisa per fasce d'età che comprende distinti Campionati Italiani Giovanili, rispettivamente sino ai 18-16-14-12-10-8 anni, sia assoluti che femminili.

Il Campionato è indetto dalla FSI ed organizzato dalla Commissione Didattica Giovanile e Scuola della FSI e dagli Organi periferici della FSI – Comitati o Delegati Regionali e Comitati o Delegati Provinciali - tramite i loro Responsabili giovanili.

5.1.2 Il CIG18 è costituito dalle fasi di qualificazione articolate su Tornei giovanili locali, Campionati Provinciali e Campionati Regionali e dalle finali nazionali per ciascuna delle fasce d'età previste: fino a 8 anni (Piccoli Alfieri), fino a 10 anni (Pulcini), fino a 12 anni (Giovanissimi), fino a 14 anni (Cadetti), fino a 16 anni (Allievi) e fino a 18 anni (Juniores). Ogni prova per ciascuna fascia d'età si svolge con due tornei distinti, uno Assoluto e uno Femminile, con possibilità di scelta per le concorrenti di optare per il torneo assoluto.

Ogni singolo torneo giovanile locale, con tornei separati per fasce d'età e sesso, potrà essere omologato in presenza di almeno 14 giocatori partecipanti complessivi, con classifiche finali di fascia, Assoluto e Femminile, ad eccezione dei Campionati Provinciali e Regionali e dei Tornei giovanili femminili, per i quali il minimo numero può essere ridotto a 6 giocatori complessivamente.

Nel caso di partecipazione poco numerosa (meno di 6 giocatori per categoria) si potrà procedere a tornei misti con liberi accorpamenti, possibilmente tra le fasce d'età più vicine, purché ciascun accorpamento contenga almeno 6 concorrenti.

Il giocatore può partecipare alle varie fasi del Campionato in una sola fascia d'età e torneo, scelta all'atto dell'iscrizione della prima fase cui partecipa il giocatore stesso. E' possibile, chiedere la partecipazione a fasce d'età superiori.

Nei tornei misti le classifiche saranno divise per genere assoluto e femminile.

Nei Campionati Provinciali e Regionali alla giocatrice vincitrice di un torneo misto viene assegnato il titolo Assoluto.

La giocatrice prima classificata in un torneo assoluto si qualifica per la Finale e non sarà considerata nelle percentuali di qualificazione della categoria di appartenenza.

Le giocatrici qualificate in un torneo assoluto conserveranno, nelle fasi successive, il diritto di scelta per la partecipazione al torneo femminile.

5.1.3 Titoli Provinciali e Regionali.

I titoli di Campione Provinciale e Regionale delle varie fasce d'età sono assegnati a tesserati per le Società rispettivamente della Provincia e della Regione interessate.

5.1.4 Titoli nazionali assegnati.

La Finale nazionale del CIG18 assegna i seguenti titoli:

- Campione Italiano Juniores (18 anni);
- Campionessa Italiana Juniores (18 anni);
- Campione Italiano Allievi (16 anni);
- Campionessa Italiana Allievi (16 anni);
- Campione Italiano Cadetti (14 anni);
- Campionessa Italiana Cadetti (14 anni);
- Campione Italiano Giovanissimi (12 anni);
- Campionessa Italiana Giovanissimi (12 anni);
- Campione Italiano Pulcini (10 anni);
- Campionessa Italiana Pulcini (10 anni);

- Campione Italiano Piccoli Alfieri (fino a 8 anni);
- Campionessa Italiana Piccoli Alfieri (fino a 8 anni).

5.1.5 Direttore Nazionale.

È nominato dal Consiglio Federale. Ha i compiti indicati dal presente Regolamento, in particolare autorizzare, omologare e validare tutti i tornei giovanili di qualificazione previa richiesta ai Comitati Regionali, pubblicare l'Elenco dei Qualificati e l'Elenco degli Iscritti alla Finale.

Il Consiglio Federale può nominare uno o più vicedirettori che lo coadiuvano e/o lo sostituiscono in caso di impossibilità a partecipare alla finale.

5.2 Le fasi del Campionato CIG18

5.2.1 Composizione del Campionato

Il Campionato è costituito dai Tornei di qualificazione e dai Tornei della Finale.

5.2.2. Tornei di qualificazione.

Le prove di qualificazione per i Tornei della finale del CIG18, autorizzate dai Comitati Regionali e dalla Direzione Nazionale, sono costituite dalle seguenti gare:

- Tornei Giovanili delle varie fasce d'età;
- Campionati Provinciali delle varie fasce d'età;
- Campionati Interprovinciali delle varie fasce d'età;
- Campionati Regionali delle varie fasce d'età.
- Tornei Giovanili Femminili riservati alle sole giocatrici delle fasce d'età previste, con almeno 6 partecipanti.

Tutti i tornei di qualificazione rientranti nel CIG18 si possono svolgere con tempo Rapid o con tempo Standard.

I tornei a tempo Rapid devono svolgersi in una sola giornata. Possono svolgersi in più giornate consecutive con richiesta motivata e approvata dal Direttore Nazionale.

I tornei a tempo Standard devono svolgersi in un periodo massimo di 3 giorni consecutivi, ad eccezione dei tornei giovanili a tempo lungo inseriti in un festival, per i quali il calendario deve prevedere lo svolgimento nello stesso periodo e comunque in un arco di tempo non superiore a 9 giorni.

I tornei del CIG18 con tempo Rapid e con cadenza inferiore a 90' + 30" sono soggetti alla tassa di omologazione di €1,00 per giocatore partecipante.

I tornei del CIG18 con tempo Standard uguale o superiore a 90' + 30" sono soggetti alla normale tassa di omologazione.

5.2.3 Tornei che compongono la Finale

La Finale è costituita dai seguenti tornei, uno Assoluto e uno Femminile:

- Torneo Juniores (fino a 18 anni di età);
- Torneo Allievi (fino a 16 anni di età);
- Torneo Cadetti (fino a 14 anni di età);
- Torneo Giovanissimi (fino a 12 anni di età);
- Torneo Pulcini (fino a 10 anni di età);
- Torneo Piccoli Alfieri (fino a 8 anni d'età).

5.3 Ammissioni

5.3.1 Condizioni generali per l'ammissione

Per essere ammesso a qualsiasi prova del CIG18 il giovane deve risultare regolarmente tesserato alla FSI. Si intende regione e provincia del giocatore quella relativa alla Società di appartenenza. Il tesseramento potrà essere riscontrato online sul database federale o in sala gara con la

presentazione del modulo MJUN e copia del bonifico effettuato dall'associazione di appartenenza. Sono ammessi alle varie fasi di qualificazione, elencate nell'art. 5.2.2, tutti i giovani di cittadinanza italiana che rientrano nelle fasce d'età previste.

La FSI ammette inoltre i giovani di cittadinanza straniera, che si trovino nelle condizioni indicate dall'art. 5.5.4.

5.3.2 Fasce d'età ammesse

Le fasce d'età per l'ammissione ai vari tornei, di qualificazione e di finale, del CIG18 sono stabilite come segue:

- Piccoli Alfieri: nati da 01.01.XXXX – fascia dei giovani di 8 anni e di età inferiore;
- Pulcini: nati da 01.01.XXXX - fascia dei giovani fino a 10 anni;
- Giovanissimi: nati da 01.01.XXXX-fascia dei giovani fino a 12 anni;
- Cadetti nati da 01.01.XXXX - fascia dei giovani fino a 14 anni;
- Allievi nati da 01.01.XXXX – fascia dei giovani fino a 16 anni.
- Juniores nati da 01.01.XXXX – fascia dei giovani fino a 18 anni.

Per definire XXXX è necessario sottrarre all'anno di svolgimento il numero di anno della fascia di riferimento.

5.4 Disposizioni tecniche per le fasi di qualificazione e per i tornei della Finale

5.4.1 Tempo di riflessione

Il tempo di riflessione dei tornei giovanili è, per le fasi di qualificazione, minimo di 30 minuti per giocatore, o tempo equivalente, per terminare la partita.

I tornei di cui al punto 5.2.2, validi per la variazione Elo FIDE standard, devono avere tempi di riflessione come previsto dal Regolamento Rating Fide.

I tempi di riflessione previsti per i Tornei della Finale sono, per tutte le categorie, di almeno 90' per giocatore +30" per ogni mossa giocata (bonus). I Tornei della Finale saranno validi per le variazioni Elo FIDE.

Salvo quanto previsto dal Regolamento Tecnico Federale, a tutte le gare si applicherà il Regolamento FIDE per il gioco degli scacchi.

5.4.2 Notazione delle mosse

Nei tornei della finale nazionale è obbligatoria la notazione delle mosse per tutte le fasce d'età. Per le prove di qualificazione vale quanto prevede il Regolamento FIDE per il gioco degli scacchi.

5.4.3 Turni di gioco

I tornei giovanili di qualificazione, sia che comprendano tutte o solo alcune delle fasce di gioco (da Under 8 ad Under 18), devono avere minimo 5 (cinque) turni di gara.

Per i tornei a tempo Standard si applica quanto prevedono i regolamenti FSI/FIDE in vigore.

I Tornei della Finale nazionale devono essere disputati con un minimo di 8 e un massimo di 9 turni di gioco, con l'adozione di un sistema di abbinamento riconosciuto dalla FIDE.

5.4.4 Spareggi in caso di ex-aequo nelle prove di qualificazione e nei tornei della finale

In caso di spareggio in un torneo all'italiana (round robin), si utilizzerà:

- 1) scontro diretto o classifica avulsa (solo se tutti i giocatori coinvolti avranno giocato tra di loro)
- 2) numero di vittorie;
- 3) Sonneborn-Berger;
- 4) Koya
- 5) Armageddon.

In caso di spareggio in un torneo svizzero, si utilizzerà: 1) scontro diretto o classifica avulsa (solo se

tutti i giocatori coinvolti avranno giocato tra di loro); 2) Buchholz cut1; 3) Sonneborn-Berger; 4) APRO, 5) Armageddon.

Nei bandi delle manifestazioni va inserito che i non classificati andranno considerati per la performance Elo del torneo stesso, come da indicazione FIDE.

5.4.5 Facoltà dell'Arbitro nella modifica del numero dei turni, del sistema di abbinamento e degli accorpamenti di genere e per fasce d'età.

Se si dovesse rendere necessario, a causa del numero di partecipanti, il capo arbitro, prima dell'inizio del torneo, potrà intervenire modificando sia il numero dei turni che il sistema di abbinamento, al fine di garantire il corretto svolgimento della manifestazione.

Il capo arbitro potrà decidere anche in merito ad eventuali accorpamenti di fasce d'età ove il numero dei partecipanti non dovesse consentire lo svolgimento di tornei separati. In caso di accorpamenti si dovrà seguire un preciso criterio: accorpamenti di genere della stessa fascia d'età; accorpamenti di fasce d'età contigue.

5.4.6 Omologazione dei tornei di qualificazione.

Gli arbitri devono inviare al Direttore Nazionale e per conoscenza al Comitato o Delegato Regionale, entro 8 giorni dalla fine del torneo improrogabilmente, una e-mail contenente in allegato il file standingC18.txt, completo di tutti i dati tecnici e anagrafici, e il verbale di gara. Il verbale di gara deve contenere:

- a. Tipo di torneo (torneo giovanile TG, campionato provinciale CP o campionato regionale CR)
- b. Data e luogo di svolgimento
- c. Elenco dei qualificati (cognome, nome, X- dove X=[J,juniores-u18 o A, allievi-U16, o C, cadetti-U14, o G, giovanissimi-U12, o P,pulcini-U10,o B, piccoli alfieri -U8])
- d. Elenco giovani partecipanti non italiani ammessi in possesso dei requisiti previsti.

Gli unici autorizzati all'invio di questi dati sono gli arbitri, a garanzia che il torneo si è svolto con il preciso rispetto del regolamento in vigore.

L'omologazione per le variazioni Elo segue la normale procedura.

Il Direttore Nazionale, preposto all'omologazione delle gare del CIGU18, provvederà a redigere e a diffondere l'elenco ufficiale dei qualificati. La presenza in questo elenco del nominativo di un giocatore costituirà l'unico titolo per l'ammissione alla finale.

Il Direttore Nazionale porterà all'attenzione della Commissione Didattica giovanile e Scuola i casi controversi e comunque quelli relativi alla non corretta o mancata osservanza dei regolamenti che deciderà in merito. Tale decisione non è impugnabile.

La quota di iscrizione per tutte le fasi, compresa la Finale, è lasciata libera alla discrezionalità dell'Organizzatore, ma non deve superare il limite stabilito nel Regolamento Attuativo annuale. La quota di iscrizione deve essere indicata nella proposta di candidatura per la Finale.

5.4.7 Arbitraggio.

Gli arbitri vengono designati dal Fiduciario regionale o dalla CAF, in base al tipo di torneo. I tornei giovanili di qualificazione devono essere arbitrati da un Arbitro Regionale o da un arbitro di qualifica superiore.

I Campionati Provinciali e Regionali devono essere diretti da almeno un Arbitro Candidato Nazionale (ACN). Eventuali deroghe potranno essere concesse, prima delle gare pena la non validità del torneo, di concerto tra il designatore e il Direttore Nazionale CIG18, purché l'AR designato abbia almeno un biennio di esperienza.

Per i tornei a tempo standard gli arbitri saranno designati in base a quanto prevede il Regolamento del Settore Arbitrale.

Tutte le gare giovanili di qualificazione devono essere inserite nel Calendario Nazionale.
L'Arbitro Principale della Finale deve essere un Arbitro Internazionale o FIDE designato dalla FSI.

5.5 Qualificazioni alla Finale

5.5.1 Qualificazione ai tornei della Finale dalle prove di qualificazione.

La qualificazione alla Finale è nominativa. Un giovane che risulti anche più volte qualificato e che non partecipi alla Finale non può essere sostituito.

a) Qualificazione ai Campionati Regionali:

si qualificano alla Finale il 30% dei giocatori meglio classificati nei tornei Assoluti e il 30% delle giocatrici meglio classificate per ciascuna fascia di età a condizione che abbiano completato il torneo e realizzato almeno il 25% dei punti (con arrotondamento al ½ punto superiore), esclusi Bye e Forfait. L'approssimazione è per eccesso.

b) Qualificazione ai Campionati Provinciali:

si qualificano alla Finale il 25% dei giocatori meglio classificati nei tornei Assoluti e il 25% delle giocatrici meglio classificate per ciascuna fascia di età a condizione che abbiano completato il torneo e realizzato almeno il 25% dei punti (con arrotondamento al ½ punto superiore), esclusi Bye e Forfait. L'approssimazione è per eccesso.

c) Qualificazione a tutti gli altri tornei di cui all'art.5.2.2, Tornei Giovanili e Tornei Giovanili Femminili:

si qualificano alla Finale il 10% arrotondato per eccesso dei giocatori e delle giocatrici meglio classificati nelle varie fasce d'età a condizione che abbiano completato il torneo e realizzato almeno il 25% dei punti (con arrotondamento al ½ punto superiore), esclusi Bye e Forfait.

Inoltre, solo per i campionati regionali, non vengono considerati i campioni regionali assoluti e femminili.

5.5.2 Qualificazioni di diritto alla Finale.

Accedono alla Finale tutti i tesserati under18 che siano:

- a) Campioni Regionali per la stagione sportiva in corso e giocatori di categoria superiore alla 2^a Nazionale;
- b) In possesso di categoria 2^a Nazionale purché abbiano partecipato, completando il torneo, ad una qualunque delle gare di qualificazione del CIG (Campionato Provinciale, Regionale o a altro torneo valido per la qualificazione) ed ottenuto almeno il 25% dei punti, con arrotondamento al ½ punto superiore, esclusi bye e forfait;
- c) Campioni giovanili nazionali assoluti e femminili uscenti, ovviamente nelle fasce proprie dell'edizione di attuazione.

5.5.3 Possibilità di iscrizione di giocatori non qualificati

I Comitati Regionali possono iscrivere un numero di giocatori non qualificatisi per la finale in numero pari al 5% dei propri partecipanti (tesserati per Società della regione interessata) alla finale del CIG18 dell'anno precedente.

L'approssimazione è per eccesso. La richiesta di iscrizione di un non avente diritto dovrà essere espressamente indicata nell'elenco definitivo degli iscritti trasmesso dal responsabile regionale al Direttore Nazionale.

5.5.4 Giocatori non di cittadinanza italiana

Ai fini della partecipazione ad una qualunque fase del CIG, sarà considerato scacchista italiano il giocatore straniero in regola con il tesseramento FSI e con certificato di frequenza a un'istituzione pubblica o privata per l'anno equivalente alla stagione sportiva del CIG in corso.

Se il giocatore è già in possesso di FIN (ID della FIDE) deve inoltre risultare appartenente all'Italia

per la FIDE stessa.

5.6 Calendario del Campionato Italiano Giovanile U18, 16, 14, 12, 10, 8

5.6.1 Formazione del calendario dei tornei di qualificazione del CIG18.

Tutte le gare di qualificazione si svolgeranno inderogabilmente dal mese di ottobre di ogni anno precedente la finale fino al 30 maggio, secondo il calendario indicato nel Regolamento Attuativo-

5.7 Disposizioni organizzative per le fasi di qualificazione

5.7.1 Compiti dei Comitati/Delegati Regionali.

Ogni Comitato o Delegato Regionale è tenuto ad organizzare almeno il Campionato Regionale Giovanile.

5.8 Disposizioni organizzative per la Finale

5.8.1 Compiti dell'Organizzatore

L'Organizzatore, oltre a quanto previsto nel contratto stipulato con la Federazione, provvede alla stesura del Bando della Finale, sottoponendolo alla Commissione Didattica Giovanile e scuola, per l'approvazione prima della divulgazione.

5.8.2 Comunicazione delle iscrizioni

Le iscrizioni dei giocatori qualificati, ammessi di diritto o comunque ammessi ai tornei delle varie fasce d'età della Finale devono pervenire esclusivamente tramite il Responsabile Regionale Giovanile della regione di appartenenza, entro il termine stabilito, al Direttore Nazionale. Non sono ammesse iscrizioni in sede di gara.

5.8.3 Capo Delegazione

Contestualmente con l'invio delle iscrizioni, ciascun Comitato o Delegato Regionale dovrà indicare al Direttore Nazionale e all'Organizzatore il nominativo del proprio Capo Delegazione. Il Capo Delegazione è l'unico interlocutore del Direttore Nazionale e dell'Organizzatore per quanto concerne i partecipanti e gli accompagnatori della propria regione; all'atto dell'invio degli iscritti della propria Regione si assume la responsabilità della regolarità della loro posizione, con particolare riguardo agli artt. 5.3.1 e 5.5.4 del presente Regolamento.

Il Capo Delegazione partecipa alle riunioni organizzative, se previste e convocate dal Direttore Nazionale ed è responsabile dell'accreditamento dei propri iscritti.

L'incarico di Capo Delegazione deve essere affidato dai Comitati/Delegati Regionali esclusivamente ai tesserati in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- Responsabile Giovanile Regionale,
- Dirigente territoriale o societario,
- Istruttori in regola con il tesseramento.

Tutte le Regioni con un minimo di 50 iscritti o le regioni associate non in possesso di un Capo Delegazione possono nominare un assistente Capo Delegazione, in possesso degli stessi requisiti del Capo Delegazione, da segnalare al Direttore Nazionale 7 giorni prima dell'avvio della Manifestazione.

In presenza di un numero elevato di iscritti o di più sale di gara, è possibile per il Capo Delegazione richiedere la presenza di uno o più collaboratori (aiuto delegati) al Direttore Nazionale che valuterà la congruità della richiesta. Ogni aiuto delegato dovrà essere tesserato per la stagione in corso e, se genitore

di un giocatore partecipante, non potrà accedere nella sala di gara ove quest'ultimo stia giocando.

5.8.4 Soggiorni gratuiti ai Capi Delegazione

L'Organizzatore della Finale riconosce soggiorni gratuiti ai Capi Delegazione **richiedenti**, assegnando le strutture a propria discrezione, nelle seguenti misure:

- N°1 gratuità per ciascuna regione con almeno 20 iscritti alla Finale;
- N.1 gratuità per l'insieme delle regioni che, di comune accordo, accorpate tra loro raggiungeranno almeno 20 iscritti alla Finale.

5.8.5 Direzione di gara

La Direzione di gara deve avere come Arbitro principale un Arbitro Internazionale o FIDE e 6 (sei) arbitri di provata esperienza che fungeranno da capo settore per i tornei delle varie fasce d'età. Per ogni fascia d'età dovrà inoltre essere previsto minimo un ulteriore Arbitro Collaboratore. Un ulteriore arbitro dovrà essere addetto al pairing.

L'organizzatore deve provvedere al soggiorno degli arbitri ed alle spese di viaggio degli stessi in ottemperanza alla normativa vigente. |

5.8.6 Accesso all'area di gioco

Nell'area di gioco possono accedere, oltre agli atleti con partite in corso e agli arbitri, soltanto il Presidente, i membri del Consiglio Federale, i Capi Delegazione e le persone autorizzate dalla Federazione.

Il personale indicato dall'Organizzatore deve essere concordato con la Direzione Nazionale.

È data facoltà all'Organizzatore della Finale di consentire o meno la presenza di accompagnatori e/o genitori in sala torneo nei 10 minuti prima dell'inizio di ogni turno di gioco, purché nel rispetto delle norme di sicurezza in vigore.

L'Arbitro principale e il Direttore Nazionale sono tenuti a far rispettare le disposizioni.

5.9 Coppa delle Regioni, delle Province e delle Società

Sono premiate le prime 3 regioni, le prime 3 province e le prime 3 società delle rispettive classifiche ottenute con i propri giocatori classificatisi tra i primi 10 in ciascuna delle 12 classifiche finali per fasce d'età, Assoluto e Femminile. Il punteggio relativo viene attribuito in base all'ordine di piazzamento ottenuto secondo la seguente tabella scalare: 25-15-10-8-6-5-4-3-2- 1.
